

Objekttyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **27 (1955)**

Heft 3

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

non si limita ormai più al solo settore militare, ma investe tutti i settori della vita di un popolo ».

Poichè ci consta che l'idea di un siffatto Consiglio nazionale di difesa è beneviva tanto dal Capo dello Stato maggiore generale e dal Capo dell'istruzione, quanto dai membri del Consiglio federale, compreso il Capo del Dipartimento militare, la mozione presentata dal Consigliere nazionale Eisenring di San Gallo, all'inizio della sessione di giugno delle Camere federali — che la traduce praticamente su piano parlamentare — non mancherà di essere presto attuata. Essa è del seguente tenore : « Il Consiglio federale è invitato a rivedere la composizione, i compiti e le competenze della Commissione per la difesa nazionale e a prevederne un ampliamento, ricorrendo alla diretta collaborazione di periti della scienza, della tecnica e dell'amministrazione federale civile, procedendo a tale scopo alla revisione degli articoli 185 e 186 dell'Organizzazione militare, nonchè di tutte le relative disposizioni legislative e di applicazione ».

L'attuazione di questa importante modificazione strutturale dell'organizzazione della difesa nazionale potrà contribuire a consolidare l'indispensabile fronte unico **autorità - esercito - popolo** per una efficace difesa del Paese.

Nel prossimo fascicolo :

« *LA DIFESA NAZIONALE ED IL RAPIDO PROGRESSO DELLE ARMI TECNICHE* », del col. div. ZUEBLIN, (a cura del cap. Fr. BIGNASCA).